

COMUNE DI CALDIERO

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL RIORDINO DELLA VIABILITA'

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28.09.2017, pubblicata all'Albo Pretorio in data 10/10/2017 fino al 25/10/2017, divenuta esecutiva in data 21/10/2017, come da certificazione in data 23/10/2017.

Ripubblicato all'Albo Pretorio On line di questo Comune in data 27/10/2017 per la durata di quindici giorni consecutivi (rif. Art. 88, c. 1, Statuto Comunale)

Art. 1 – Istituzione della Consulta

- Le presenti disposizioni disciplinano la costituzione ed il funzionamento della “Consulta Comunale per il riordino della Viabilità” quale organo consultivo istituito dal Comune con lo scopo di:
 - raccogliere le problematiche emergenti nel sistema della mobilità;
 - esprimere un parere sulle ipotesi di soluzioni strutturali;
 - valutare le proposte di soluzioni gestionali e organizzative rilevanti nel riordino della rete stradale e della viabilità del Comune di Caldiero;
 - monitorare il perseguimento degli obiettivi strategici tesi a favorire una viabilità razionale ed una mobilità sostenibile.

Art. 2 – Compiti e finalità della Consulta

- E' compito della Consulta:
 - Esprimere pareri preventivi in tema di piani, di programmi, interventi e opere inerenti le problematiche di viabilità, mobilità e traffico;
 - collaborare con l'Assessore competente esprimendo un parere non vincolante sulle proposte e sugli atti deliberativi più significativi in materia di viabilità e di mobilità sostenibile;
 - promuovere e formulare iniziative e proposte operative in relazione al riordino della viabilità comunale capaci di tutelare e di valorizzare il territorio e le peculiarità storico-ambientali del nostro paese attraverso una mobilità sostenibile attenta alle categorie più deboli;
 - interpretare le esigenze dei cittadini in materia di viabilità;
 - collaborare con l'Amministrazione Comunale nell'organizzazione di iniziative di dialogo e confronto con i cittadini per analizzare i principali interventi di riordino della viabilità.
- La Consulta ha funzioni consultive non obbligatorie su argomenti attinenti il traffico e la viabilità sottoposti alla sua attenzione dal Presidente o dall'Assessore competente.
- La Consulta ha lo scopo di collaborare con i tecnici incaricati alla redazione dei piani il riordino della viabilità e per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai fini della progettazione partecipata.
- I pareri della Consulta non sono vincolanti.

Art. 3 – Composizione della Consulta

- La Consulta è nominata dal Sindaco ed è composta dai seguenti membri effettivi, con diritto di voto:
 - dal Sindaco o dall'Assessore competente quali componenti di diritto;
 - un esperto, scelto dal Sindaco, quale Presidente;
 - il comandante della Polizia Locale o suo delegato;
 - n. 3 cittadini scelti dal Sindaco tra coloro che sono sensibili ai temi della viabilità, della mobilità e delle esigenze della ciclo-mobilità in rappresentanza dei tre centri del paese;
 - un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni di categoria più rappresentative in ambito comunale degli agricoltori e dei commercianti;
 - un cittadino scelto dal Sindaco tra coloro che sono sensibili al tema delle barriere architettoniche.
- I membri della Commissione decadono automaticamente con la fine del mandato del Sindaco in carica al momento della loro nomina.

- L'assenza non giustificata a più di tre sedute nell'anno solare, dei membri designati, può comportare la decadenza pronunciata, su proposta del Presidente, dalla Consulta.
- La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.

Art. 4 – Consultazioni

- E' facoltà del Presidente invitare alle sedute della Consulta il presidente dell'Azienda Speciale Terme di Giunone, tecnici, esperti, cittadini, rappresentanti di associazioni e di categorie o rappresentanti delle forze di polizia. Tali soggetti non hanno diritto di voto e la loro partecipazione ai lavori della Commissione non implica alcun onere a carico dell'Ente.

Art. 5 - Modalità di convocazione della Consulta

- La convocazione e l'ordine del giorno sono di competenza del Presidente.
- La Consulta può essere convocata dall'Assessore competente in caso in cui si ritenga necessario un parere su proposte o atti comunali inerenti la viabilità.
- La convocazione deve essere inviata, con le modalità decise nella prima seduta, almeno cinque giorni prima, fatti salvi casi di urgenza per i quali è possibile la convocazione con un solo giorno di anticipo.

Art. 6 - Sedute della Consulta

- Le sedute della Consulta sono valide con l'intervento di metà più uno dei membri effettivi.
- Le votazioni avvengono a scrutinio palese e le deliberazioni sono valide se votate dalla maggioranza semplice dei presenti.
- Le sedute della Consulta non sono aperte al pubblico.
- La Commissione si riunisce presso la sede Municipale, salvo diversa decisione del Presidente.
- Di ogni riunione viene redatto sommario verbale conservato presso la sede Municipale.